



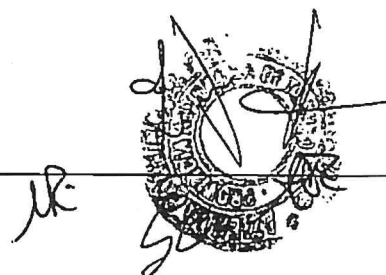
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO
E CONTEMPORANEA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE

Trento, 28 giugno 2024

PROVA SCRITTA N. 3

1.	Gli effetti collaterali della terapia con oppioidi sono principalmente: a) diarrea, iperattività, secchezza delle fauci b) stipsi, scialorrea, aumento del tono muscolare, iperglicemia c) oliguria, tachicardia, ipoglicemia d) stipsi, sonnolenza, rallentamento psicomotorio, nausea
2.	La signora Adele è ricoverata in Geriatria per scompenso cardiaco. Da qualche giorno assume la terapia con ACE inibitore e spironolattone. Quali effetti collaterali potrebbe presentare? a) iperpotassiemia e iperglicemia b) iperpotassiemia e tosse secca c) ipernatriemia e tosse secca d) ipopotassiemia e vertigini
3.	I segni e i sintomi iniziali classici dell'iperglicemia includono: a) oliguria, polidipsia e inappetenza b) visione offuscata, pollachiuria e nicturia c) sudorazione fredda, polidipsia e cefalea d) poliuria, polidipsia e nicturia
4.	Durante l'assistenza in stanza osservi che una paziente ricoverata manifesta una riduzione nella capacità di movimento degli arti superiori e inferiori del lato destro del corpo. La paziente presenta: a) emiplegia b) paraplegia c) eminegligenza d) emianopsia
5.	In quali situazioni utilizzi i guanti puliti non sterili secondo le linee guida igiene mani OMS (2009)? a) somministrazione della terapia orale b) rilevazione dei parametri vitali c) aspirazione orotracheale d) esecuzione elettrocardiogramma
6.	La formazione di varici esofagee in un paziente con cirrosi epatica è la conseguenza di: a) elevata produzione di ammonio b) ipertensione portale c) deficit nella produzione dei fattori della coagulazione vitamina K dipendenti d) esofagite da reflusso
7.	Quale condizione si può manifestare più frequentemente in un paziente affetto da insufficienza renale acuta? a) acidosi metabolica b) acidosi respiratoria c) alcalosi metabolica d) alcalosi respiratoria

8.	Il Signor Gianni ricoverato da poco nel reparto di Pneumologia, appare scontroso, irascibile ad ogni proposta relativa alla cura di sé. Quali modalità comunicative potrebbe adottare l'infermiere nel relazionarsi con lui? a) adotta un tono di voce pacato, mette in atto una relazione simmetrica ponendosi allo stesso livello del paziente, insiste sull'importanza di svolgere le attività indicate b) adotta un tono di voce pacato, una modalità gestuale aperta e mai aggressiva, mostra attenzione nel mantenere un contatto visivo diretto, ma non inquisitorio c) adotta un tono di voce pacato, riporta puntualmente la propria intolleranza rispetto all'atteggiamento aggressivo, mantiene un contatto visivo diretto d) adotta un tono di voce determinato, lo invita a riflettere in merito all'importanza di svolgere le attività di cura di sé in tempo per poter svolgere l'esame
9.	Nel paziente affetto da bronco pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) con sintomi gravi, i trattamenti non farmacologici sono: a) riduzione dell'apporto di carboidrati, esercizi di fisioterapia respiratoria, cessazione del fumo, ripresa graduale della mobilità b) aumento dell'apporto di carboidrati, cessazione del fumo, riposo a letto prolungato, fisioterapia respiratoria c) riduzione dell'apporto di sodio nella dieta, fisioterapia con spirometro incentivante, attività aerobica moderata d) cessazione del fumo, aumento dell'apporto di carboidrati, riabilitazione respiratoria
10.	In quinta giornata post-operatoria, durante il cambio placca della colostomia del Sig. Paolo, rilevi che lo stoma si presenta di colore rosso scuro, edematoso e sopra elevato rispetto al piano cutaneo. Quale situazione ipotizzi? a) principio di ischemia b) presenza di fistola c) ernia para stomale d) condizione di normalità
11.	La Sig.ra Francesca è stata operata di mastectomia con dissezione ascellare. In previsione della dimissione quali informazioni l'infermiere fornisce per la prevenzione del linfedema? a) evitare prelievi, flebo, misurazione della pressione sul braccio interessato; non indossare indumenti o gioielli stretti, evitare bagni caldissimi e saune b) non ci sono limitazioni nello svolgere lavori manuali con l'arto interessato, eseguire esercizi di rotazione ed estensione dell'arto ed effettuare esercizi di potenziamento muscolare c) non ci sono limitazioni all'uso di particolari tipi di abbigliamento, non aumentare di peso, evitare bagni caldissimi e saune d) non ci sono controindicazioni all'effettuazione di prelievi, flebo e misurazione della pressione sul braccio interessato, limitare l'esposizione al sole e l'applicazione di creme solari ad alta protezione, evitare movimenti ripetitivi e pesanti
12.	Quale dei seguenti farmaci è considerato un farmaco ad alto rischio o ad alto livello di attenzione, secondo quanto previsto dalla raccomandazione n°7 del Ministero della Salute? a) adrenalina b) furosemide c) lansoprazolo d) ciprofloxacina
13.	L'infermiere deve somministrare ad un paziente 55 mEq di Potassio Cloruro diluiti in 500 ml di soluzione di Sodio Cloruro 0,9%. Ha a disposizione fiale da 10 ml da 2 mEq/ml. Quanti millilitri di Potassio Cloruro dovrà aspirare l'infermiere? a) 25 b) 27,5 c) 30 d) 32,5



14.	Quali tra i seguenti farmaci <u>non</u> è possibile tritare: a) Deltacortene® prednisone cp b) Enapren® enapril cp c) Lasix® furosemide cp d) Monoket RP® isosorbide cp
15.	Come si garantisce la corretta posizione laterale di sicurezza? a) posizionando il corpo in modo che la testa sia inclinata all'indietro e le vie aeree siano aperte b) posizionando il corpo in modo che la testa sia inclinata sul petto ed il braccio più vicino a noi sia piegato ad angolo retto c) posizionando il corpo in modo tale che la testa sia inclinata all'indietro e le braccia lungo il corpo per evitare ingombro ai soccorritori d) posizionando il corpo in modo che la testa sia inclinata sul petto e le vie aeree siano aperte
16.	Uno dei problemi comportamentali della persona con demenza è il "wandering" che consiste in: a) manifestazione di agitazione e irrequietezza negli ambienti chiusi e affollati b) deambulazione frequente associata a disorientamento e movimenti circolari e avanti indietro ripetitivi c) manifestazione di aggressività e irrequietezza durante l'attività di igiene e cura della persona d) richiesta ripetuta di cibo anche dopo aver consumato un pasto abbondante
17.	Quale fra i seguenti problemi possono essere presenti in un paziente con Morbo di Parkinson? a) ritenzione idrica, bradiaritmia, apnee notturne b) stipsi, disfagia, rigidità muscolare c) bulimia, intolleranza all'attività fisica, tremori d) flaccidità neuromuscolare, iperglicemia iatrogena, intolleranza alimentare
18.	Come e con quale frequenza posizionare e mobilizzare un paziente a rischio di lesioni da pressione? a) ogni 2 ore nel paziente posizionato su materasso standard e ogni 4 ore su materasso per la riduzione/ridistribuzione della pressione b) ogni ora nel paziente posizionato su materasso standard e ogni 5 ore su materasso per la riduzione/ridistribuzione della pressione c) ogni 2 ore nel paziente posizionato su materasso standard e ogni 6 ore su materasso per la riduzione/ridistribuzione della pressione d) ogni 3 ore nel paziente posizionato su materasso standard. Non è necessario per il paziente su materasso per la riduzione/ridistribuzione del peso
19.	Quale scala di valutazione viene utilizzata per il monitoraggio delle lesioni da pressione? a) NEWS b) PUSH c) PAINAD d) GLASGOW
20.	L'infermiere deve pianificare l'attività da attribuire all'Operatore Socio Sanitario (OSS - Accordo stato regioni 2001). Quale delle seguenti attività può assegnare? a) inserimento catetere vescicale b) somministrazione terapia intramuscolare c) igiene del cavo orale su paziente collaborante d) tracheo-aspirazione

